

## PARTE TERZA

### LA CHIESA PRIMITIVA: ORGANIZZAZIONE E SERVITORI

\* \* \*

#### LEZIONE 8

### RELAZIONE TRA I VESCOVI E I MEMBRI DI CHIESA

#### SOMMARIO

##### INTRODUZIONE

APPREZZARE (CONOSCERE) GLI ANZIANI (1TESS 5:12)

STIMARE GLI ANZIANI

ONORARE GLI ANZIANI CHE GOVERNANO BENE (1TM 5:17)

UBBIDIRE AI CONDUTTORI (EB 13:17)

QUANDO UN ANZIANO PECCA (1TM 5:19-21)

RICHIEDERE L'AIUTO DEGLI ANZIANI PER UNA GUIDA SPIRITUALE (GC 5:14-15)

##### CONCLUSIONE

#### INTRODUZIONE

La pace, l'armonia e la crescita spirituale della chiesa dipendono in larga misura dalle relazioni dei membri verso i conduttori. Sappiamo bene quanto importante sia in ogni contesto godere di buoni rapporti tra chi guida e chi è guidato. Ciascun credente deve avere ben chiaro questo principio: senza la pace del Signore, nella chiesa locale non si va da nessuna parte. I cristiani devono operare al massimo affinché le relazioni tra vescovi e membri (e singoli cristiani tra di loro) siano ottimali secondo la Parola di Dio, in modo da risolvere eventuali problemi nelle chiese locali.

Nelle due lezioni precedenti abbiamo studiato gli obblighi e le qualifiche dei vescovi; ora considereremo gli impegni dei membri di chiesa nei loro confronti.

#### I. APPREZZARE (CONOSCERE) GLI ANZIANI (1Tessalonicesi 5:12-13)

«Fratelli, vi preghiamo di aver riguardo per coloro che faticano in mezzo a voi, che vi sono preposti nel Signore e vi istruiscono, e di tenerli in grande stima e di amarli a motivo della loro opera. Vivete in pace tra di voi».

- A. Ciò significa “onorare” gli anziani/vescovi/pastori, “mostrare loro rispetto” (Louw-Nida, 87:12), “considerarli, essere attenti alle loro direttive, al loro ruolo” (Thayer, 174).
- B. Bisogna riconoscere e apprezzare i vescovi per quello che sono: funzionari stabiliti da Dio e dalla sua Parola. Lo Spirito Santo li ha resi vescovi (At 20:28). I membri di chiesa devono essere informati sugli anziani; devono sapere quale sia la loro attitudine verso la verità, le anime dei peccatori, la chiesa nel suo complesso e così via.

## II. STIMARE I CONDUTTORI (1Tessalonicesi 5:13)

- A. La parola greca *hegèomai* significa “stimare”, “rispettare” (BAGD, 343).
- B. Gli anziani devono godere del massimo rispetto per l’opera che svolgono.
- C. Questa stima e rispetto sono motivati dall’amore comune per Cristo.

## III. ONORARE GLI ANZIANI CHE GOVERNANO BENE (1Timoteo 5:17)

- A. Gli anziani che governano bene sono certamente degni di ricevere doppio onore o riverenza (cfr. BAGD, 817).
- B. Un sostegno economico può essere dato a coloro che lavorano nell’insegnamento della Parola di Dio (1Tm 5:17-18).
  - 1. Lo stesso principio e la stessa evidenza sono citati a favore del sostegno per i predicatori (cfr. 1Cor 9:9-14).
  - 2. Pietro incita gli anziani a esercitare il loro ufficio «non per vile guadagno» (1Pt 5:2). «È evidente che gli anziani potevano ricevere uno stipendio, altrimenti non avrebbero avuto la tentazione del vile guadagno» (A.T. Robertson, *Word Pictures*, 6:131).

## IV. UBBIDIRE AI CONDUTTORI (Ebrei 13:17)

- A. **Ubbidire** (greco *pèitho*, “persuadere”, “convincere”, “aver fiducia”, “credere”) significa qui “ascoltare, seguire” (Thayer, 497). «L’ubbidienza suggerita non è dovuta alla semplice e pura sottomissione all’autorità ma è risultato dell’opera di persuasione» (Vine, 3:24).
- B. **Sottomettersi** ai conduttori. Il greco *hupèiko* può essere tradotto “ubbidire”, “sottomettersi all’autorità di qualcuno” (BAGD, 838).
- C. In materia di fede i vescovi hanno una sola scelta: seguire e insegnare la Parola di Dio. In materia di giudizio personale, invece, essi consulteranno la comunità prima d’introdurre piani e programmi perché potrebbero esserci punti di vista diversi.
  - 1. Posso dissentire dal giudizio personale di un vescovo? **Sì!**
  - 2. Posso cercare di convincerlo ad adottare la mia visuale? **Sì!**
  - 3. Posso creare divisione e dissenso dottrinale? **No!**
- D. In quanto membro della chiesa e per amore dell’armonia nell’opera del Signore, io devo sottomettermi agli anziani finché essi seguono la Parola di Dio.

## V. QUANDO UN ANZIANO PECCA (1Timoteo 5:19-21)

- A. «Non ricevere accuse contro un anziano, se non vi sono due o tre testimoni» (1Tm 5:19). Questa è una salvaguardia degli anziani. Accuse anonime non devono essere mai accolte. È orribile che i cristiani prestino attenzione alle denunce ignote.
  - 1. La chiesa deve seguire questa procedura precisa e ordinata.

- B. Gli anziani che continuano a peccare devono essere rimproverati, anche pubblicamente («Quelli che peccano, riprendili in presenza di tutti, perché anche gli altri abbiano timore», 1Tm 5:20).

## VI. RICHIEDERE L'AIUTO SPIRITUALE DEGLI ANZIANI (Giacomo 5:14-15)

- A. Gli anziani dovrebbero essere consultati da membri che necessitano di un'assistenza o guida o aiuto speciale. L'idea che il brano di Gc 5:14-15 si riferisca a malattia fisica e alla guarigione miracolosa è stata difesa da molti, ma potrebbe invece indicare i cristiani indeboliti sotto l'aspetto spirituale. Le malattie fisiche non erano curate in tal modo al tempo del N.T. (cfr. James Cope, *The Book of James: an Outline*, 15).
1. Paolo non guarì Trofimo (2Tm 4:20).
  2. Paolo non guarì Timoteo (1Tm 5:23). Timoteo, che operò con gli anziani di Efeso (cfr. 1Tm 1:3; At 20:17), era malato. Perché questi anziani non l'hanno guarito?
  3. Paolo non guarì sé stesso (Gal 4:13). «Mi è stata messa una spina nella carne, un angelo di Satana, per schiaffeggiarmi affinché io non insuperbisca. Tre volte ho pregato il Signore perché l'allontanasse da me; egli mi ha detto: “La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza”» (2Cor 12:7-9).
- B. In Gc 5:14 la parola greca *asthenèò* è tradotta con “essere malato”. *Asthenèò* si usa per infermità sia fisica, sia spirituale (Rm 14:1,2; 1Cor 8:9,11,12; BAGD, 115). La forma aggettivale *asthenès* può essere inoltre usata per indicare una condizione spirituale (1Cor 9:22; 11:30; 1Ts 5:14). “Malato” in Gc 5:15 è *kàmmo*, che ricorre solo un'altra volta (Eb 12:3) nei migliori manoscritti del N.T. In Eb 12:3 è di solito tradotto con “stancarsi”. “Ungere con olio” può essere usato figurativamente (cfr. Sal 23:4; Eb 1:9; Lc 4:16-21).
- C. Se necessario, il cristiano può richiedere l'assistenza spirituale da parte degli anziani.
1. Il cattolicesimo usa il brano di Gc 5:14-15 per stabilire il sacramento dell'estrema unzione, che prepara l'anima alla morte, mentre in Giacomo – al contrario – l'unzione è in vista della guarigione.

## CONCLUSIONE

- A. Quando i membri seguiranno le direttive bibliche degli anziani senza contestazioni immotivate, la pace e l'armonia regneranno nella chiesa.
- B. Gli anziani/vescovi/pastori potranno essere interpellati dai membri per assisterli nel loro sviluppo spirituale. In tal modo, la chiesa crescerà come deve per la glorificazione di Dio.

FERRELL JENKINS (1999)

[traduzione e adattamento di Arrigo Corazza, 2023]